Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 Del 26-09-2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 19:30, presso la Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BERGAMI ANDREA	P	FINI SERENA	P
GARUTI DANIELE	P	BURIANI ANNA	P
BALDON MARCO	P	GARUTI ELETTRA	P
MEZZADRI ANDREA	P	MALAGUTI GIUSEPPE	P
ZANELLA PAOLA	P	GESSI SILVIA	P
CAVALLO FRANCESCO	P	BIAVATI LUCA	P
GARANI ALESSIA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

BRUNELLO PIER GIORGIO | P

Assume la presidenza il Signor GARUTI DANIELE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora NECCO DR.SSA STEFANIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BURIANI ANNA GESSI SILVIA BIAVATI LUCA

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	S
minodiatamente eseguione	[5	Comunicata ai Capigruppo	ß

La seduta è stata validamente costituita alle ore 19:35; Presenti in aula n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

DATO ATTO che come previsto dal:

- comma 2 dell'art. 4 del T.U.S.P, fermo restante quanto indicato dal comma 1 il Comune può direttamente o indirettamente costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016";
- comma 3 dell'art. 4 del T.U.S.P al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio il Comune può, in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [omissis], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

VISTE, inoltre, le ulteriori fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte del Comune e le ulteriori disposizioni contenute nei commi 4 e seguenti dell'art. 4 del T.U.S.P;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., il Comune di Poggio Renatico entro il 30 settembre 2017 deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;

PRESO ATTO che, ai fini della predisposizione della ricognizione di cui all'art. 24, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P.;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.44 del 26-09-2017 COMUNE DI POGGIO RENATICO

- 3) ricadano nelle condizioni ostative di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra citato;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (2013 2015), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila Euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che l'analisi circa la riconducibilità delle attività societarie rispetto alle condizioni di cui all'art. 4 del T.U.S.P. è stata svolta tenendo conto:

- degli artt. 118 e 120 della Costituzione;
- dell'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 così come successivamente modificato;
- della classificazione di Bilancio in Missioni e Programmi, ex allegato 14 del D. Lgs. n. 118/2011;
- delle definizioni contenute nell'art. 2 di predetto T.U.S.P.;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RICHIAMATO l'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, che prevede una razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche da adottarsi con apposito atto deliberativo entro il 31 dicembre, fermo restando quanto previsto dall'art. 24 del medesimo Decreto, con le sanzioni in caso di mancata adozione previste al comma 7 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma1, del T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Poggio Renatico alla data del 23/09/2016, istruito dai servizi comunali competenti in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, il cui esito è contenuto nell'allegato A) c.d. "Relazione Tecnica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 24 del T.U.S.P., occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare con procedura che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e, quindi, dall'approvazione della presente deliberazione e che l'eventuale alienazione va effettuata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.44 del 26-09-2017 COMUNE DI POGGIO RENATICO

RITENUTO che le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto Correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti, la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2, del Codice Civile e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare;

RITENUTO che le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VISTA la nota del Responsabile dell'area Ragioneria Bilancio Economato del 08/09/2017 (prot. n. 13934), che segnala in merito all'analisi della società CMV Servizi srl, una situazione di possibile conflitto di interessi, per le motivazioni ivi contenute;

VISTA la nota del Segretario Generale del 08/09/2017 (prot. n. 13947), che assegna al Vice Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato il procedimento di natura tecnica con riferimento alla società CMV Servizi srl, nonché l'eventuale apposizione del parere di regolarità tecnica sulla successiva proposta per il Consiglio Comunale con riferimento a tale società;

VISTA la nota del Vice responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato del 18/09/2017 (prot. n. 14410) con la quale vengono trasmesse le schede di CMV Servizi srl facenti parte dell'allegato tecnico, con le valutazioni tecniche al mantenimento;

VERIFICATO che in base all'analisi condotta dagli uffici competenti, di natura esclusivamente tecnica, non sussistono i presupposti per la cessione/alienazione/contenimento dei costi obbligatori di nessuna delle partecipazioni comunali, mentre le motivazioni al mantenimento, inserite nell'allegato alla presente deliberazione, sono di natura discrezionale dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che, le motivazioni discrezionali, in conseguenza delle valutazioni tecniche del possibile mantenimento delle società partecipate, sono contenute nell'allegato tecnico alla presente deliberazione e risultano decise dall'Amministrazione Comunale e condivise dall'organo consiliare;

VISTO che le Pubbliche Amministrazioni devono comunicare l'esito della revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica, detenute sia direttamente che indirettamente alla data del 23/09/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it, entro il termine del 31/10/2017;

VISTE le istruzioni diramate dal MEF – Dipartimento del Tesoro relative alla comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 23/09/2016;

DATO ATTO che in particolare, con riferimento alle partecipazioni indirette, ai sensi del T.U.S.P. sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello che siano detenute al 23/09/2016 attraverso una "tramite di controllo", con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società "quotata", come definita dall'art. 2, comma 1, lett. p) del TUSP (società che

emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentari):

VISTO, pertanto, che secondo quanto sopra indicato e viste le istruzioni del MEF, nel caso in cui la "tramite" non sia controllata dalla Pubblica Amministrazione, le eventuali partecipazioni detenuta da questa non sono oggetto di revisione straordinaria;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 19 del 21/07/2017, che detta le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, unitamente ad un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alla deliberazione consiliare degli enti, agevolando anche la compilazione dell'applicativo "Partecipazioni", Sezione "Revisione straordinaria";

TENUTO CONTO degli atti istruttori ed in particolare delle analisi e valutazioni svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella Relazione Tecnica allegato A) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta, così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016, presenti al 23/09/2016:

- 1. HERA SpA;
- 2. SIPRO SpA;
- 3. LEPIDA SpA;
- 4. CMV Raccolta Srl;
- 5. CMV Servizi Srl;
- 6. CMV Energia & Impianti Srl;
- 7. ACOSEA IMPIANTI Srl:

DATO ATTO che la società HERA SPA risulta quotata in borsa e che ai sensi dell'art. 26, comma 3 del T.U.S.P., sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015;

VISTO che l'Ente possiede una partecipazione diretta dello 0,08% al 23/09/2016, all'interno del CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio di diritto privato in controllo pubblico con attività esterna, costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile e che, pertanto, tale fattispecie giuridica non è riconducibile all'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 175/2016 in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto;

VISTO che l'Ente possiede, inoltre, partecipazioni indirette nelle seguenti società:

- 1) A tutta rete s.r.l. (società indiretta posseduta per il "tramite" di CMV Servizi srl);
- 2) Delta 2000 Soc. Consortile a.r.l. (società indiretta posseduta per il "tramite" SIPRO Spa), ove tuttavia le "tramite" non risultano controllate da questo ente e pertanto non sono oggetto di revisione straordinaria;

VERIFICATO, pertanto, che la ricognizione effettuata dai competenti uffici comunali ha evidenziato che non sussistono dal punto di vista tecnico, ai sensi della normativa vigente su esposta, i presupposti obbligatori per la cessione, alienazione, fusione o per intraprendere procedure necessarie al contenimento di costi delle sotto indicate partecipazioni,

INTESO, pertanto, approvare l'Allegato Tecnico alla presente deliberazione sotto la lettera A), facendo proprie le motivazioni al mantenimento discrezionalmente decise dall'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di C.C. n. 5 del 31/3/2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti, così come rendicontati con relazione a firma del Sindaco inviata alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna con nota prot. n. 4828 in data 31/03/2016;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.44 del 26-09-2017 COMUNE DI POGGIO RENATICO

PRESO ATTO che il presente provvedimento di ricognizione straordinaria costituisce aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P.;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art.10 del T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) e comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera B);

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale, Dott.ssa Daniela Bonifazzi e dal Vice Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale, Sig.ra Lolli Gianna, limitatamente al procedimento riferito alla Società CMV Servizi srl, ed allegati al presente atto;

DATO ATTO che nessun componente del Consiglio Comunale ha dichiarato di essere in posizione di conflitto di interessi;

UDITI gli interventi riportati in allegato, come da registrazione digitale;

RILEVATA la necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9 (Gruppo di maggioranza Insieme per Poggio);

Voti contrari: n. 4 (Consigliere Comunale Elettra Garuti, capogruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Giuseppe Malaguti, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Silvia Gessi, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Luca Biavati, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio);

Astenuti: n. 0

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
- 2) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Poggio Renatico alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare la Relazione Tecnica, allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Poggio Renatico alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 aventi ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta, così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016, presenti al 23/09/2016:
 - 1. HERA SpA;
 - 2. SIPRO SpA;
 - 3. LEPIDA SpA;
 - 4. CMV Raccolta Srl;
 - CMV Servizi Srl;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.44 del 26-09-2017 COMUNE DI POGGIO RENATICO

- 100 mm
- 6. CMV Energia & Impianti Srl;
- 7. ACOSEA IMPIANTI Srl;
- 4) Di dare atto che il Comune di Poggio Renatico alla data del 23/09/2016 possedeva inoltre:
- una partecipazione diretta dello 0,08%, all'interno del CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio di diritto privato in controllo pubblico con attività esterna, costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile e che, pertanto, tale fattispecie giuridica non è riconducibile all'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016 in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto;
- partecipazioni indirette nelle seguenti società:
- A Tutta Rete Srl (società indiretta posseduta per il "tramite" di CMV Servizi srl);
- Delta 2000 Soc. Consortile a r.l. (società indiretta posseduta per il "tramite" SIPRO Spa), ove tuttavia le "tramite" non risultano controllate da questo ente e pertanto non sono oggetto di revisione straordinaria;
- 5) Di dare atto che, in base a quanto in narrativa esposto, dall'analisi tecnica condotta dagli uffici competenti non sussistono i presupposti obbligatori per la cessione, alienazione, fusione o per intraprendere procedure necessarie al contenimento di costi di nessuna delle partecipazioni comunali, evidenziando che le motivazioni al mantenimento indicate nell'allegato tecnico, sono esclusivamente di natura discrezionale dell'Amministrazione Comunale;
- 6) Di fare proprie, dandone approvazione, le motivazioni discrezionali dell'Amministrazione Comunale al mantenimento delle partecipazioni contenute nell'allegato tecnico alla presente deliberazione, in conseguenza delle valutazioni tecniche alla possibilità di mantenimento delle società partecipate effettuate dagli uffici competenti;
- 7) Di approvare, pertanto, il mantenimento di tutte le società presenti al 23/9/2016, che non saranno oggetto di alcuna razionalizzazione secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dall'Amministrazione Comunale;
- 9) Di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità di cui al D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo;
- 10) Di disporre che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo.

Con successiva e separata votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito: Consiglieri presenti e votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9 (Gruppo di maggioranza Insieme per Poggio);

Voti contrari: n. 4 (Consigliere Comunale Elettra Garuti, capogruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Giuseppe Malaguti, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Silvia Gessi, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio; Consigliere Comunale Luca Biavati, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio);

Astenuti: n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.47 del 20-09-2017 Delibera n. 44 del 26-09-2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile Area Ragioneria, Bilancio, Economato e Personale, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge n. 190/2012.

Data: 20-09-2017

Il Responsabile di Area
F.to BONIFAZZI DR.SSA DANIELA

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Sostituto Responsabile Area Ragioneria, Bilancio, Economato e Perrsonale, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge n. 190/2012.

Data: 20-09-2017

Il Sostituto Responsabile di Area F.to LOLLI GIANNA

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile Area Ragioneria, Bilancio, Economato e Personale, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge n. 190/2012.

Data: 20-09-2017

Il Responsabile di Area
F.to BONIFAZZI DR.SSA DANIELA



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

f.to IL PRESIDENTE GARUTI DANIELE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Poggio Renatico

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE NECCO DR.SSA STEFANIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Poggio Renatico

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00.

Poggio Renatico,

IL MESSO COMUNALE BACCILIERI ANNA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

Poggio Renatico, 26-09-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE NECCO DR.SSA STEFANIA

CERTIFICATO DI PUB	BLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che c pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecut sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00 sen	ivi dal//2017 al//2017, ai
Poggio Renatico,/ /2017	IL SEGRETARIO COMUNALE
<u>, </u>	NECCO DR.SSA STEFANIA
ESECUTIVI	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in da n.267/00.	ta ai sensi dell'art.134, del D.Lgs.
Poggio Renatico,	IL SEGRETARIO COMUNALE
	NECCO DR.SSA STEFANIA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.44 del 26-09-2017 COMUNE DI POGGIO RENATICO



DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'O.D.G. N. 3: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 Giugno 2017, n.100. - Ricognizione partecipate possedute".

SINDACO

Passiamo al punto n. 3: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100. - Ricognizione partecipate possedute". Questo è un atto che si divide in due momenti, la revisione straordinaria che si fa entro il 30 settembre e una revisione ordinaria che si fa alla fine dell'anno. Questa revisione ha impegnato abbastanza il nostro ufficio, vedete insomma la relazione tecnica con tutte le schede che sono state compilate. Noi storicamente abbiamo partecipazioni a diverse società, partecipazioni storiche. Tanto per fare un riassunto noi abbiamo la partecipazione diretta di: Acosea, Hera, CMV Servizi, Sipro, Lepida, CMV Raccolta e CMV Servizi. Questa è la fotografia al 23 settembre 2016, questo ci chiedeva la legge. Poi avevamo anche delle partecipazioni dentro il CEV, Consorzio Energia Veneto, però non è controllata pienamente da noi. Quindi noi dobbiamo fare una revisione di quelle partecipate che in termini di legge diamo il nostro contributo con il controllo cosiddetto diretto. Alcune società tipo ATR (A Tutta Rete) era controllata dal Centro Servizi, allora noi non avendo il controllo diretto non rientra in quello che è l'iter di revisione di accertamento. Così come anche Delta 2000 per il tramite della Sipro.

Avete visto anche da alcune dichiarazioni sul giornale, abbiamo cercato di capire bene come era la situazione facendo la fotografia all'anno scorso praticamente, settembre 2016, di [...] Perché CMV Raccolta certamente era quella che erogava un servizio, era stata figlia di una cessione con CMV Servizi ed è proiettata questo anno nella fusione per incorporazione del [...] il discorso di CMV Servizi che era stata privata della parte raccolta e CMV Energia. Qui naturalmente come potete immaginare Cento aveva la parte preponderante delle partecipazioni, noi abbiamo una situazione dello "0" di questa società, però qui siamo chiamati ad esprimerci riguardo la possibilità di stare dentro alle caratteristiche delle due società. Per quanto attiene le caratteristiche di CMV Servizi in realtà non viene conferito nulla, praticamente il Centro Servizi avendo un obiettivo societario vasto, perché nel Centro viene conferita un bel po' di roba, in realtà non abbiamo conferito nulla. Però la possibilità di rimanere all'interno della società deriva dal fatto che comunque lei offre dei servizi già ad altri Comuni, per cui noi siamo soci. Poi attenzione, non vuol dire che questa revisione straordinaria comporti un qualche cosa di vincolante, nel senso che quando a dicembre faremo la revisione ordinaria potremo esprimere una valutazione di tipo diverso. Oggi facciamo una fotografia a quella data là. A dicembre, siccome adesso CMV Servizi si sta riorganizzando, l'avete letto anche sul giornale, ci sono state anche dichiarazioni, si sta riorganizzando e noi cercavamo di capire se questa partecipata dava l'opportunità di conferire dei servizi al nostro interno in house, servizi in termini di legge con le convenienze che son previste in relazione una valutazione di mercato, oppure se la nostra partecipazione in questa azienda risulta superflua e quindi dobbiamo dismetterla. Per CMV Energia & Impianti è una faccenda un poco diversa, perché CMV Energia & Impianti ha viaggiato in parallelo, almeno quello che è stato l'intento di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara, era quello di creare un sodalizio che favorisse il cosiddetto percorso dell'economia circolare. Quindi il sodalizio fatto con [...] come soggetto di gestione rifiuti in ambito provinciale, può determinare la costituzione sempre di un soggetto di rilevanza provinciale che attiene al recupero del compostabile, dell'umido, dei rifiuti umidi. Perché attraverso i rifiuti umidi, attraverso la ... di questi rifiuti umidi, attraverso questi processi [...] di cui molte realtà ormai si sono dotate, ecco la possibilità di produrre del Biogas.

Questo però può essere fatto con una massa critica importante. Quindi se c'è la possibilità e si trova la strada insieme ad altri Comuni di tutta la Provincia di Ferrara di condividere questo processo, questo percorso, si potrebbe dare luogo alla creazione di questo nuovo soggetto, che è finalizzato a completare il ciclo di Ferrara Ambiente. Perché adesso poi i rifiuti non vengono conferiti negli impianti di gestione di materiale compostabile.

Quindi sarebbe un'occasione per completare quelle che sono le potenzialità nel nostro ambito della Provincia di Ferrara. Rimane sempre lo stesso ragionamento: se il progetto può proseguire, quindi siamo d'accordo e andiamo avanti, se invece questa possibilità non trova traduzione pratica nel percorso progettuale ecco che noi ne possiamo uscire. Lasciavamo questa proposta di questa sera che facciamo di revisione straordinaria, per prenderci un po' di tempo, perché sul bilancio ci siamo trovati... processo di scissione, fusione, ed è arrivato alla metà dell'opera. Quindi noi ci siamo trovati in mezzo al quadro, per cui bisogna capire se riusciamo a completare il quadro o se l'operazione non è realizzabile. Siamo in mezzo, verifichiamo nel più breve tempo possibile quelle che sono le possibilità che ci vengono offerte.

Naturalmente si tratta di un adempimento di legge, aveva suscitato anche delle preoccupazioni in termini normativi perché sembrava che se già nella revisione straordinaria... se non si fosse fatta questa revisione straordinaria, in capo al Comune vi erano delle sanzioni. L'ANCI si è espressa per questa revisione straordinaria: se uno non la fa entro il 30 settembre in realtà impedisce al Comune di esercitare la sua azione all'interno della società. Poi una volta che viene portata in Consiglio può intraprendere le sue funzioni. Diversa invece la revisione di dicembre, che è vincolante, e se non viene fatta quella è soggetta a delle sanzioni di natura pecuniaria. Questo è un segnale forte che dà il Governo, vogliamo razionalizzare le partecipate, i termini per stare dentro son abbastanza impegnativi, [...] tantissime società, e quindi la volontà di non creare delle disfunzioni, per cui attraverso le partecipate il Comune arriva a caricarsi di disfunzioni che non sono corrette e non sono rispondenti al principio di [...] mista.

Ci sono osservazioni? Consigliere Malaguti, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio, Giuseppe Malaguti

Ringraziamo naturalmente il Sindaco per la dettagliata relazione su questo punto all'Ordine del Giorno, e ringraziamo anche se non sono qui presenti gli uffici per il notevole lavoro a cui sono stati chiamati per eseguire questa innovazione normativa che come diceva il Sindaco è capitata e ha costretto molti Comuni a un lavoro anche in tempi brevi.

Detto questo naturalmente è esaurito ma non minimizzato il versante prettamente tecnico della questione. Va detto, ed è cosa ovvia, che l'argomento è molto importante. L'ha detto il Sindaco, ci permettiamo anche noi di ribadirlo, è un argomento molto importante perché va potenzialmente a portare informazioni importanti, ma perché anche va a toccare servizi fondamentali per la cittadinanza.

Abbiamo notato una cosa che è mancata, ma è veramente un vizio, una cosa che è mancata nella relazione introduttiva del Sindaco: non abbiamo sentito la locuzione di quali sono i vantaggi o gli impatti sui cittadini. Tutto quanto non si può basare soltanto sugli aspetti tecnico-contabili. Nella sua pur lunga e dettagliata relazione il Sindaco non ha mai parlato di quali siano gli interessi, i vantaggi, gli svantaggi per i cittadini dalle scelte che verranno prese a maggioranza da questo Consiglio Comunale relativamente anche a questi aspetti.

L'altra cosa secondo noi particolarmente grave e che ho notato in questa relazione del Sindaco è che ha fatto riferimento per ben due volte – se non ho contato male – alle dichiarazioni sui giornali. Cioè noi siamo al punto che i cittadini di questo Comune per sapere come questa maggioranza decide di gestire i servizi fondamentali, che sono già erogati e potranno essere erogati in futuro, debba leggere i giornali. Io per questo [...] contrario ad ogni forma di amministrazione condivisa e aperta al rispetto della cittadinanza.

L'altra cosa naturalmente, che sappiamo tutti, ma che sappiamo tutti così come ha detto il Sindaco, sapendola dai giornali, l'argomento è molto delicato, molto delicato anche a livello provinciale, sicuramente intercomunale. Non è, attenzione, una scelta tecnica, è una scelta politica. Cioè scegliere una cosa piuttosto che un'altra, scegliere una gestione di qualsiasi servizio piuttosto che un'altra, è una scelta politica. Perché se la politica non si preoccupa dei servizi ai cittadini la politica non serve a nulla. Se la politica si preoccupa soltanto di andare alle riunioni di tesseramento di un partito politico invece di curarsi dei problemi dei profughi, non serve a nulla. La politica deve essere servizi per i cittadini, deve essere massimizzare i servizi ai cittadini e minimizzare i costi per i cittadini.

Per tutte queste ragioni e soprattutto perché è mancato ancora una volta, il Sindaco prima correttamente ha richiamato la comunicazione del Prefetto, perché abbiamo anche i giornalisti presenti, ma la situazione certamente ahimè non si esaurisce qui, ahinoi non si esaurisce qui. Ma proprio perché è necessario ricostruire e costituire un confronto aperto con i cittadini, ad esempio su argomenti come questo che vanno a toccare la vita quotidiana di tutti noi. Scelta naturale avrebbe voluto un confronto aperto, una condivisione delle problematiche, siano esse tecniche, siano esse contabili, siano esse politiche. Invece voi sempre nell'autoreferenzialità più completa. Per tutte queste ragioni il nostro voto sarà contrario.

SINDACO

Quindi era una dichiarazione di voto. Va bene. Intanto per chiarire alcuni aspetti, io l'ho tenuta corta. I vantaggi e gli svantaggi, quando si parla si parla di valutazione in termini economici è quella cosa che serve a tutti. Noi facciamo dei servizi, se intendiamo esternalizzare i servizi dobbiamo capire in che modo, se fare alcune scelte di mercato o affidamenti in house. Questa è una valutazione, è un servizio che già eroghiamo. Quindi la valutazione politica è di questa natura. Una valutazione politica che si basa su una considerazione



di tipo tecnico. Se l'affidamento in house è un affidamento, un genere di affidamento che ci è permesso nel caso [...] della società, questo per legge, che dal punto di vista contabile si traduce in un interesse per i cittadini perché a parità di servizio costa meno, oppure a parità di costo fanno un servizio migliore, questa è una scelta politica. Dare il migliore servizio attraverso gli strumenti che abbiamo. Questo è lo scopo.

Noi qui oggi stiamo parlando di ricognizione delle partecipate, entriamo se vogliamo anche nel merito di questi aspetti, ma non possiamo dire niente. Oggi non disponiamo di questi elementi, può anche succedere che in realtà non vi siano delle condizioni economiche che ci aiutano e che, quindi, noi come gruppo di maggioranza ci prendiamo la possibilità di tutela dei cittadini e diciamo no, abbiamo considerato attraverso gli elementi a disposizione che i nostri cittadini sono tutelati se adottiamo un modo piuttosto che un altro.

Il fatto di essere partecipi di una società oggi ci lascia aperta una finestra. Se domani noi dicessimo no, vogliamo dismettere la società per la quale si può agire in questo senso, ecco che ci prendiamo una scelta obbligata. Questo ci lascia sempre aperto un ventaglio di azioni. Vuol dire con un altro tipo di scelta pregiudicarlo. Non vuol dire che però la scelta sia definita, sia già decisa. Si tratta di lasciare aperta una finestra. Quindi abbiamo bisogno di tutti gli elementi e poi il compito della maggioranza è quello di valutare e decidere con gli elementi di cui si dispone. Il riferimento ai giornali, i giornali mi sembra un fatto credo anche doveroso, perché ci sono stati dei pronunciamenti per i quali qualcuno si è espresso e siccome i giornali li leggono tutti, se no [...] quindi evidentemente anche gli organi di informazione hanno la loro importanza.

Il fatto che quando fanno comodo devono esser lì, quando non fanno comodo non bisogna leggerli, abbiamo visto alcune dichiarazioni [...].

Consigliere Malaguti, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE, gruppo di minoranza Centro Sinistra per Poggio, Giuseppe Malaguti Grazie per avermi dato la parola, però stiamo attenti a quello che diciamo. C'è un aspetto che è quello di condividere con gli organi di diffusione tutti e questo è un argomento doveroso, ma l'informazione e l'amministrazione istituzionale va su un altro canale; l'amministrazione non si fa sui giornali, la diffusione delle informazioni istituzionali, signor Sindaco, non si fa sui giornali. La diffusione delle informazioni istituzionali si fa con i canali istituzionali. Con tutto il rispetto ovviamente che va a tutti i canali di comunicazione stampati o non stampati.

SINDACO

Ringrazio il Consigliere Malaguti per la precisazione. Infatti noi qui stiamo facendo dei passaggi istituzionali. Poi se uno ha degli elementi ulteriori per poter arricchire la propria conoscenza, non tanto per quello che è il parere della maggioranza, ma anche per il parere di qualche altro Comune che può dare un contributo. Questo è lo scopo, questa è la finalità. Non demandiamo al giornale le informazioni istituzionali. I passaggi istituzionali li stiamo facendo qui, venendo in Consiglio, fornendo gli elementi che servono, fornendo un bel pacchettino di relazione. Se avete visto c'è scritto anche perché rimaniamo dentro e perché non ci siamo [...] sono in un passaggio, in una trasformazione che sta modificando la loro natura, questo ci chiama a riflettere. I documenti li avete avuti, l'informazione istituzionale è stata data con i documenti. I documenti son stati forniti, quindi non c'è nessuna limitazione a quella che è la documentazione che riguarda l'informazione istituzionale. Anzi, assolutamente.

Poi qualora vi fossero dei dubbi nessuno si è mai nascosto e ha mai rifiutato un confronto chiaro. Domande, chiarimenti, non ne sono arrivate, evidentemente si riteneva che in relazione ai documenti forniti tutto fosse chiaro, sufficiente anche per prendere una decisione.

Quindi credo che l'informazione sia stata data nel modo giusto e che la scelta politica è stata chiaramente espressa. Quando si ragiona del bene dei cittadini, i servizi da erogare e la relazione del rapporto tra il servizio e il costo, credo che la scelta politica sia perfettamente definita e quindi non sia limitata. Consigliere Cavallo, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE, capogruppo di maggioranza Insieme per Poggio, Francesco Cavallo Il Gruppo di Maggioranza, visto che non vogliamo precluderci nessuna possibilità per il futuro, siamo favorevoli.

SINDACO

Va bene. Mettiamo in votazione il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n.100. - Ricognizione partecipate possedute". Chi è favorevole dia segno alzando la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 (quattro) voti contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole dia segno alzando la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 (quattro) voti contrari.

ALLEGATO A

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO

(ART. 24 D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100 DEL 16 GIUGNO 2017)

				alla
RELAZIONE TECNICA	delibera	zione del _	ļ	G-C C.C
RELAZIONE TECNICA	ካ . <u>"ሬ</u> ር	ي del	26	109 2017

L'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 integrato dalle modifiche apportate con il D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U.S.P) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del T.U.S.P.

Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione, inoltre. costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, 1. n. 190/2014.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 24 prescrive che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, ciascuna Amministrazione pubblica è tenuta ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate o assoggettate alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 ovvero ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Rispetto al procedimento di revisione straordinaria, il comma 2 dell'art. 24 precisa che, per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 (Regioni, Enti Locali, camere di commercio, università e autorità portuali), che hanno già adottato un piano di razionalizzazione delle società partecipate, basato su parametri similari, entro il 30 aprile 2015 (nonché effettuato le conseguenti azioni esecutive entro il 31 dicembre 2015, e relazionato in merito agli organi di controllo entro il 31 marzo 2016), il descritto procedimento di revisione straordinaria ne costituisca un aggiornamento, fermi restando le novelle normative introdotte ed i termini previsti. A tal proposito l'Amministrazione comunale, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31/3/2015 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, co. 612 della Legge 190/2014)" ed in data 31/03/2016, protocollo 4828, il Sindaco ha inoltrato alla Corte dei Conti, Sezione Controllo per l'Emilia-Romagna, la relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della legge n. 190/2014.

La presente relazione rappresenta l'aggiornamento del Piano di cui sopra, tenuto conto dell'innovato quadro normativo, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016. La stessa sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Emilia-Romagna nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disciplina pertanto un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, che come sopra citato, si affianca, una

tantum, a quello periodico, imposto annualmente dall'art. 20. La norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del Decreto, non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2. In particolare sono definite società indirettamente detenute, oggetto del predetto art. 24, le partecipazioni detenute dall'Amministrazione per "il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, co. 1, lett. g)).

L'art. 24 impone, quindi, che il processo di revisione straordinaria investa le seguenti tre macro categorie:

- 1) Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, del medesimo Decreto. Il comma 1 dispone che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi "per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

2) Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2. La norma prevede che, ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità per il perseguimento delle proprie finalità

SWEET

istituzionali. Inoltre, vanno evidenziate le ragioni e le finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Infine, il comma 2 prescrive che l'atto deliberativo debba dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese.

- 3) Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2. La previsione in discorso introduce un collegamento fra i parametri che presidiano la revisione straordinaria e quelli che informano la razionalizzazione periodica annuale, prevista dall'art. 20. In virtù di ciò, anche la revisione straordinaria deve valutare:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (2013-2015), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

La ricognizione prevista dall'art. 24 del T.U.S.P.è:

- obbligatoria;
- da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- necessaria anche in caso di attestazione di assenza di partecipazioni.

D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:

- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4;
- ricorrere o meno delle situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità.

Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Oggetto della rilevazione: delimitazione del perimetro oggettivo

Le Pubbliche Amministrazioni devono procedere innanzitutto ad una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente e/o indirettamente, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ossia al 23/09/2016.

Ai fini dell'applicazione del T.U. si intende:

- per "partecipazione": la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" (art. 2, comma 1, lett. f);
- per "società": società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. 1);
- per "partecipazione indiretta": la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per "controllo": la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art. 2, comma 1, lett. b).

Saranno quindi oggetto di revisione straordinaria:

- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione diretta seppur non controllate;
- le società controllate dall'Amministrazione Pubblica;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta solamente nel caso in cui siano detenute attraverso una "tramite" controllata.

Ne deriva per tanto che non saranno oggetto di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del T.U:

- le partecipazioni dell'Amministrazione Pubblica in altri organismi che non costituiscono società;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta detenute attraverso una "tramite" non controllata;
- le società quotate e le loro controllate, dato che non espressamente indicato, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del T U

Si evidenzia inoltre che ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Ulteriori adempimenti connessi alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche:

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Per la Corte, la Sezione è quella individuata dall'art. 5, comma 4, d.lgs. n. 175/2016: «per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi».

Il presente documento è stato dunque redatto sulla base:

- delle linee guida fornite dal MEF necessarie per procedere alla comunicazione attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche;
- delle linee guida fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti approvate con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, dando atto che gli schemi allegati utilizzati sono quelli previsti obbligatoriamente dalla citata deliberazione della corte dei conti n. 19/2017;

al fine garantire l'uniformità dei dati rilevati dall'Amministrazione con quanto richiesto dal T.U.S.P. e dagli enti preposti al controllo del documento.

La presente "revisione straordinaria delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale sia del Comune di Poggio Renatico, sebbene tale onere non sia espressamente previsto né dal T.U. né dal D.lgs. n. 33/2013, al fine di dare opportuna conoscenza agli stakeholeder dell'ente ed in analogia con i precedenti adempimenti in tema di razionalizzazione delle società partecipate.

Le partecipazioni del Comune di Poggio Renatico:

Si evidenzia che alla data del <u>23/09/2016</u> il Comune di Poggio Renatico possedeva le seguenti <u>partecipazioni</u> <u>dirette</u> nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

- 1) Hera S.p.a. (società quotata in borsa);
- 2) Sipro S.p.a;
- 3) Lepida S.p.a;
- 4) C.M.V Raccolta S.r.l.;
- 5) C.M.V. Servizi S.r.l.;
- 6) C.M.V Energia & Impianti S.r.l;
- 7) Acosea Impianti S.r.l.;

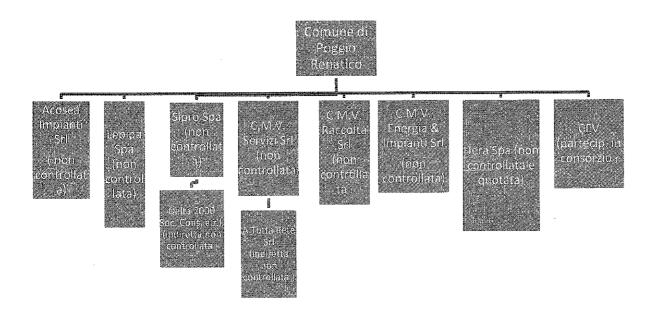
A titolo informativo l'ente a tale data possedeva anche le seguenti società indirette per il "tramite" di società di cui l'ente non possiede il controllo:

- 1) A Tutta Rete Srl: partecipazione societaria indiretta per il tramite della partecipata C.M.V Servizi S.r.l.
- 2) Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.: partecipazione societaria indiretta per il tramite della partecipata Sipro S.p.a

L'ente a tale data possedeva inoltre una partecipazione in altro organismo nello specifico: consorzio

1) Consorzio Energia Veneto - Cev.

Ai fini della revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 del T.U. in base alle indicazioni fornite sulle fattispecie di partecipazioni dirette ed indirette da ritenersi oggetto di revisione straordinaria si fornisce la seguente rappresentazione grafica:



Vengono individuate, ai sensi dell'art. 24 del T.U. le seguenti società :

- a) che devono essere oggetto di revisione straordinaria in quanto a partecipazione diretta:
 - 1. Acosea Impianti srl;
 - 2. Lepida Spa;
 - 3. Sipro Spa;
 - 4. C.M.V. Servizi srl;
 - 5. C.M.V. Raccolta srl;
 - 6. C.M.V. Energia & Impianti srl;
 - 7. HERA Spa
- b) che non devono rientrare nel piano in quanto a partecipazione indiretta o non ricadenti nel piano ai sensi dell'art. 2 del T.U.S.P.:
 - 1. Delta 2000 Soc. Cons. a.r.l.;
 - 2. A tutta Rete srl;
 - 3. Consorzio energia Veneto (C.E.V.).

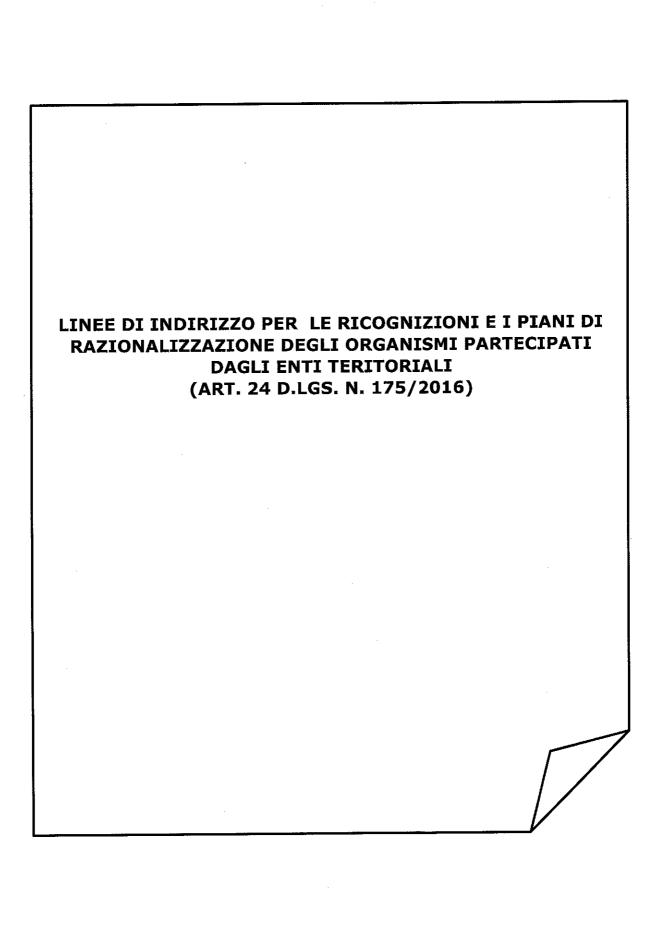
<u>La deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR prevede che al Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, vengano allegate alla deliberazione consiliare le schede compilate per società secondo i modelli approvati dalla medesima deliberazione.</u>

Mantenimento delle partecipazioni

Nelle schede allegate al presente piano di revisione straordinaria sono indicate le motivazioni di natura tecnica nonché discrezionale dell'amministrazione comunale, che inducono l'ente a <u>non</u> procedere ad alcuna cessione, alienazione, fusione o intraprendimento di procedure necessaria al contenimento di costi delle quote societarie possedute, in un ambito di possibilità al mantenimento dal punto di vista tecnico.

Di seguito si riportano le schede di cui al piano di revisione straordinaria, compilate per le società a partecipazione diretta del Comune di Poggio Renatico alla data del 23/09/2016 secondo quanto richiesto dalla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti.





INDICE

01.		SCHEDA ANAGRAFICA
02.		RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
	02.01.	Ricognizione delle società a partecipazione diretta
	02.02.	Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
	02.03.	Grafico delle relazioni tra partecipazioni
03.		REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
	03.01.	Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
	03.02.	Condizioni art. 20 co. 2
04.		MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
05.		AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
	05.01.	Contenimento costi
	05.02.	Cessione/Alienazione quote
	05.03.	Liquidazione
	05.04.	Fusione/Incorporazione
	05.05.	Riepilogo
06.		ELENCO MOTIVAZIONI

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

Ķ
은
Z
Ş
Ž
À
된
Ŝ
$\overline{}$

Tipologia Ente:	Comune	
Denominazione Ente:	EMILIA-ROMAGNA	
Codice fiscale dell'Ente:	339480386	
L'ente ha già adott	L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014	dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014
Dati del referente/responsabil	abile per la compilazione del piano	COMUNE DI POGGIO RENATICO
Nome: DANIELA		Cognome: BONIFAZZI
Recapiti:		
PIAZZA CASTELLO, 1 44028 - POGGI	OGGIO RENATICO (FE)	
Telefono:		Fax:
0532824530		0532824580
Posta elettronica:		
dbonifazzi@comune.poggiorenatico.f	tico.fe.it	



924-FICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
Se l'ente partecipa ai capicale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.
02.01. Rodpintone delle società à partecipazione diretta

2 34	10.00		4 4	4, 4		7		E.A	Theight in the		
Holding pu	54 5 1. 125 4 124	9		:	t P Lakes	ğ		ă	8	NO NO	ON.
l.		Pr.				9		Q	Q _N	W.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
del		ਸ 				+1.7 -3		Ē.			
Società în house :	4. 	9			1. 44 1. 44 1. 44 1. 44	.		IJ	5	Ö.	9
atechandoro di costrollo		8		e arti ,a ,a ,a , ,a , ,a , ,a , ,a , ,a , ,	2	S	2	NO:	ON	2	<u>\$</u>
	lla e e/o ite cietà di enti,	se, di e di genere e la	orse	attva elii	pacon, planti nza trazione trazione tt e			e del rifluti nel ıni soci	verde rizione, de rizione, de rizione, de rizione, de rivento	gas fa e i da jas o co co co co co co co co co co co co co	strativa e att, dotazioni nentali sevizi del
dia system	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione, a società di qualunque tipo, enti,	consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la	gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e del servizi amblentali.	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility:	and analogement. Incubation, are industrial, implant forovoltaid, assistenza eternica agii end, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per Il settore pubblico;	Planificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, displegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle	infrastrutture di elecomunicazione e del servizi telementci che sfruttano le infrastrutture di rete, per Sod e per Enti collegati alla Rete Lepida	Servizio di gestione dei ciclo integrato dei rifluti nei territorio dei Comuni soci	Manutenzione del verde pipibilio: Galificeszatione, de pipibilio: Galificeszatione, de control pipipilio: Galificeszatione, desprupero reve, pubblica illuminazione, cirilleri ed Illuminazione, cirilleri ed Illuminazione, cirilleri ed Illuminazione, cirilleri ed Strade, promo intervento	Compreventified it gas naturals, di energia elettrica, di calore ei da ogni altro ripo di gas o produtto energetico comprese le prestazioni e servizi comossis alle inenzionate attività e gescipie di impaliniti	Gestione amministrativa implanta delle rett, implanta delle rett, implanta de altre dotazion partimoniali strumentali gill esercizio dei servizi pubblici locali, aspecificatamente del servizio ldrico integrato.
ı	L'eserch all'ester indire artechaz qualunc	servizi pubblica ed. In p	idriche energetic ar	Programmazione economica, assisti tecnica e amminita alle imprese e spo territoriali, proge europei, facility.	management: In arce Industrial!, I focovoltaic, assis tecnica agii enti, di nuovi investim efficienza energe settore pubblico;	Planificazione, Ideo progettazione, svi integrazione, displegamento, configurazione, es realizzazione delle	infrastrutture di telecomunicazio servizi telematic sfruttano le infra di rete, per Sod collegati alla Ref	Servizio c ciclo inter territorio	Manutenzione de pubblico: disinfes rattizzalones, dez zione, sgombero neve, pubblica illuminazione, cut illuminazione, cut illuminazione, cut illuminazione strade, pronto ini strade, pronto ini	Comprevendita Inaturale, di ene Inaturale, di ene ogni altro tipo di calo ogni altro tipo di prodotto energe comprese le pre servizi connessi menzionate altri menzionate altri gestione di Impli desirvati al film inaturale altri menzionate altri	Gestione finanziar finanziar implanti patrimor all'eserc pubblici specifica servizio
% Quata di partecipazione		0,01765		To the state of th	280		6,000.5	12,56	10'0	γα'α·	2,22
Anno di contratto		1995			245		75	2015	667 667 67 68 68 68 68 68 68 68 68 68 68 68 68 68	2002	2004
18	000							귍	1.00 miles		S. R.L.
one socie			5 	NZIA	A PER LC			COLTAS	MIZI S.R	RGIA &	4PIANTI
Denominaz		HERA SPA		SIPRO AGENZIA	PROVINCIALE PER LO SVILUPPO SPA		LEPIDA SPA	C.M.V. RACCOLTA SRL	C.M.V. SERVIZI S.R.L	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.
Codice fiscale modern		04245526376 H			002432603877		02770891204	01963970387	01467410385	01565150388	01642180382
O. Carrette		i i			0 1 2 5 1 5 1 5 1 5 1 5 1 5 1 5 1 5 1 5 1		DE S	7	7	o io) o

Le società a partecipacione diretta (centitae en non quotate) such esempre orgateta di riccopitatione, anche se non controllère dall'entro.

Colonne di inserler codicue di 11 cifre pare le società aventi stede in tailais, codice di 11 cifre asquite da "E" par le società aventi socie all'estero.

Colonne di inserler organizazione compressiva della forma giundita.

Colonna E: Inserler aviori compressiva della forma giundita.

Colonna E: Inserler aviori compressiva della destinable direttivamenta svoltata.

Colonna E: Inserler aviori compressiva della manimistratione et di controllo ai sensi dell'inti. 2350 c.c.

Colonna E: Indicare su la partecipacione debasta il manimistratione et di controllo ai sensi dell'inti. 2350 c.c.

Colonna E: Indicare su la partecipacione debasta di manimistratione et di controllo ai sensi dell'inti. 2350 c.c.

Colonna E: Indicare "SI" ne la società de manimistratione esercita il controllo analogo o più Amministrazione enercita di manimistratione controllo manimistratione.

Colonna E: indicare "SI" ne la società tronte o che lanno erresso surrenati finamini quettati.

Colonna E: indicare "SI" se a società più conne oggetto sociale endetativo la gestione della partecipazioni societario giunnimistrazione.

S

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

		_{/-} -				,		_	
			. 1	1					
Società in house J							l		
ons f				.					. 1
) A			ŀ						
	7							<u> </u>	
Partecipazione di controllo			11.						·
200 200 200 200 200 200 200 200 200 200									
Cipa			:						
8 8	2								
균								- 1	53
						Q.			
		1	İ		. 4.	14		1.1	
	52.1 152.1		33.6		100				
olta			主奏						
Attività svolta H	4	9.5		2.7%					
iliās H	5 1		ĺ	-		1.45	4.	1 1.5	
争。]		100	1			- AN A-
< −		1.3						1.58	
	77	-	114	O.		5		10.4	
	9-161		·			2. 5-71.0		- 5	
o o	(1, 1,45 l 1,5,5 l	- 1971	n endige Seffet		100		
_ e			1.5		- 100 - 100 - 100	4.			11.
zio tta		14	· ·	1					
Mota cipazio finetta nistraz G	t :			.*	1.50	1	5		
90 Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G			. 5.	į	1:				
o ig		. (44)	- 12-13.						
				140					25.5
	\$4 85			77					
% Quota di partecipazione società/organismo tramite	17.5	4.						ļ	53.
zioi ani	7								
Quota cipaz forga ramita	9	4.5					4		
g 29/g g	1.04 7.87						14		1
% par			i fer	1 12				(A.S.)	
los	1.	1] .	= -	
A SASSAN NACAS WATER SOUTH BOARDS	- :45	1.14	. A 5 (3)		9.75	:			1165
ominazione ganismo tramite E	9 1	÷.	***	1, 1, 2	1 11				
- E	. '	- 1					1		
ion		1.4	1.		á.		*.		1 1
ninaz anisn E	87.5	2.5	1.75						
ominazione ganismo tr E				- 1,6		1			
Jo.	13/14			1	2.00				
Δg		1 (4) 2 (2)	L SAN	3, 245.	\ \\\		1	1.	
- Denc società//or								1	
		Y	100			1	1/2	:-1.1	1 1111
Site.	t d			1,				1	46
, jä				100	1			. 1 si	7
4	10 m					A .			
Anno di costituzione	and a				1.				. 1
. '	4		14.5 14.5 14.5 14.5 14.5 14.5 14.5 14.5						
OFF.			1787	1				14.54	VI.
₹,				1000	1_	100		2.0	1
		Ni.			100	A STEWN		15 Apr	
er a				1.34	1 . "				100
Dengminazione società			2					1	
N U		- 20	\$5 - 47					i lang	
ů O				1975 m	1.			÷	
28		TAY.			150				
Ē	Ser	1 ×.		- Haran		1			
e E	Carried Co.						1	5.5	
ئ ق	and	Ti.					1.00		
		1	94	<u> </u>	191	-	1 100	2	3.20
o :		1:					-	1.07	
Codice fiscale, società					4	34			11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
dice fisca società				1.7 "			1		
ice fi Socie			12.22	1	150			12.	
8				. Distance		1			
	(E)	1.	1 25		—	9.50	1:	1	
o			1 2.			**		****	4
		1				· .		1	1
100 to 10	S.1	1	.1 **	1			1 .	1	
<u> </u>		l.	1 '	_ [1				1
Progressivo			1		1				

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso. Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi

partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite. Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

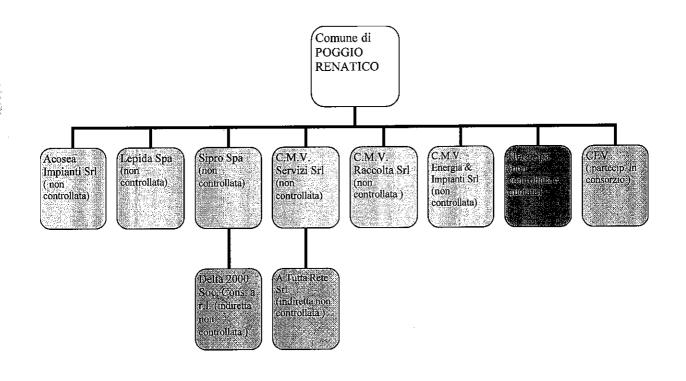
Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; Colonna 1: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società Progressivo società partecipata:	1 .	(a)
Denominazione società partecipata:	HERA S.P.A	(b)
Tipo partecipazione: Attività svolta:	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici	(c) (d)
	e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.	
indicare se la società: · Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Region progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	ni, ovvero la realizzazione di	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'i delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni)	applicazione totale o parziale /Prov. Aut.)	
È destinataria dei provvedimenti di cul al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26,	co. 12-sexies)	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Loc	cale (art. 4, co. 6)	
. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi		. ,D
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fi sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	une per la mobilità turistico-	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co.	7)	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ric agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	cerca, ovvero gestisce aziende	0
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.f. 138/2011) fuo riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza p	ri dall'ambito territoriale di pubblica (art. 4, co. 9- <i>bis</i>)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per Il perseguimento delle finalità istituziona	ali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		Image: section of the
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amminist lett. b)		
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)		
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimen co. 2, lett. d)	ito delle loro funzioni(art. 4,	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		
- Valorizza II patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		_ D
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad u commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6,	ına delle attività di cui ai , 7, 8:	l
Tra i servizi svolti da HERA S.p.a. rintrano: la raccolta, trattamento e fornitura di acqua, l gas, la gestione i reti fognarie, ecc Tutti servizi aventi interesse generale e necessari po	a produzione e distribuzione di er lo svlogimento delle funzioni	
istituzionali dell'ente		

 ⁽a): Inserire uno del progressivi già Indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

	Compilare una scheda per ciascuna società Progressivo società partecipata:	2	(a)
	Denominazione società partecipata:	SIPRO S.P.A AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA	(b)
	Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
	Attività svolta:	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltalci, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico;	(d)
	Indicare se la società: Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		
-	Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regior progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	ai, ovvero la realizzazione di	
-	È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'i delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni,	applicazione totale o parziale (Prov. Aut.)	
-	È destinataria dei provvedimenti di cul al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		
-	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26,	co. 12-sexies)	
-	Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate al punti precedenti, indicare se la società: È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Loc	rale (art. 4, co. 6)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi	fieristici (art. 4, co. 7)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di implanti di trasporto a f sportiva in aree montane (art. 4 , co. 7)	une per la mobilità turistico-	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co.	7)	
-	Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricagricole con funzioni didattiche (art. 4 , co. 8)	terca, ovvero gestisce aziende	
_	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuo riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza p	ri dall'ambito territoriale di pubblica (art. 4, co. 9- <i>bis</i>)	
-	Produce benì e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzione	ali dell'ente (art. 4, co. 1)	
	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		I
-	Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministi lett. b)		
	Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	generale attraverso un	
	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento. 2, lett. d)	nto delle loro funzioni(art. 4,	
	Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		
	- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		
	Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad t commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6	ına delle attività di cui ai , 7, 8:	1
	Gli ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a tra i quali: la promozio riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il soster sul territorio oltre a ritenersi strettamente connessi al perseguimento delle proprie finaliti ricondurre al perseguimento di servizio avente interesse generale, ai sensi della lett. a) di sostanziandosi in particolare nella formazione di nuove fonti di reddito e di occupazione.	Istituzionali si possono	

(a): Inserire uno dei progressivi già Indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la regione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA 03,01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26) Compilare una scheda per ciascuna società Progressivo società partecipata: (a) LEPIDA S.P.A. (b) Denominazione società partecipata: (c) Tipo partecipazione: Diretta Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, displegamento configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di Attività svolta: (d) telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida indicare se la società: - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) П - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) П - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di Impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis dei d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità Istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, M co. 2, lett. d) - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8: L'Ambito di attività svolto dalla società ed i servizi offerți sono finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture telematiche e di telecomunicazione in conformità con quanto indiato dalla L.R. 11/2004. Il perseguimento delle finalità della società ed i servizi offerti consentono agli enti soci di garantire lo svolgimento delle loro funzioni oltre che l'assolvimento di obblighi

(a): Inserire uno del progressivi già Indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

normativi da parte degli Enti Locali soci in ambito di telecomuicazioni e di digitalizzazione.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

⁽b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02). (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

	03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	
	Compilare una scheda per ciascuna società Progressivo società partecipata: 4	(a)
	Denominazione società partecipata: C.M.V. RACCOLTA S.R.L.	(b)
	Tipo partecipazione: Diretta	(c)
	Attività svolta: Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	(d)
	indicare se la società:	
-	Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	Ш
-	Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
-	È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
-	È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	
-	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	
	Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
-	È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di Impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico- sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
-	Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	5E. 1
-	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento del servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	
-	Produce beni e servizi strettamente necessari per il persegulmento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
-	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	V
-	Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
-	Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
	Svoige servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	- <u>-</u> :
	Valorizza il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	П
	Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
	Società che si occupa in pieno del ciclo integrato dei rifiuti comprendendo anche la gestione di impianti di smaltimento. La gestione del ciclo integrato dei rifiuti si inquadra nell'ambito del servizi aventi interesse generale	

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

	3. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA 3.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoll 4 e 26)		
Co	mpilare una schedo per clascuna società Progressivo società partecipata:	5	(a)
	Denominazione società partecipata:	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	(b)
	Tipo partecipazione:	Sign Diretta ()	(c)
	Attività svolta:	Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione, derattizzazion e, dezanzarizzazione, sgomber o neve, pubblica illuminazione, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade, pronto intervento	(d)
	<i>dicare se la società:</i> ientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		
· H:	a come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regior rogetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	ni, ovvero la realizzazione di	
È	stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'a elle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni,	applicazione totale o parziale /Prov. Aut.)	
- È	destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		. 📮
- È	autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26,	co. 12- <i>sexies</i>)	
	ualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate al punti precedenti, indicare se la società: costituita In attuazione dell'art. 34 del regolarnento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Loc	ale (art. 4, co. 6)	
- H	a per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi	fieristici (art. 4, co. 7)	- 10°
	a per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fi portiva in aree montane (art. 4, co. 7)	une per la mobilità turistico-	
- អ	a per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co.	7)	
- H	a caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ric gricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	erca, ovvero gestisce aziende	
- Pi	roduce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuo ferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza p	rl dall'ambito territoriale di subblica (art. 4, co. 9- <i>bls</i>)	
- P	roduce beni e servizi strettamente necessari per il persegulmento delle finalità istituziona	oli deil'ente (art. 4, co. 1)	
- P	roduce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		
	rogetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amminist ett. b)	razioni pubbliche (art. 4, co. 2,	
- R	ealizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse ontratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	generale attraverso un	
	roduce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimen o. 2, lett. d)	to delle loro funzioni(art. 4,	Ø
- S	ivolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		
- V	falorizza II patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		3 0
I.	ndicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui ai co. 1 o ad u ommi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6,	na delle attività di cui ai 7, 8:	ı
	vzlenda multi-utility; i servizi offerti ai soci si riguardano: la manutenzione del verde publ	olico. la disinfestazione.	
d	izienda multi-utility; i servizi orierti ai soci si ngardanio. La manuterizzione de republica lerattizzazione, dezanzarizzazione, lo sgombero neve, la pubblica illuminazione, i cimiteri nanutenzione delle strade e il servizio di pronto intervento. Date le tipologie di attività si rervizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro fur	ed l'illuminazione votiva, la ritiene che l'azlenda produca	

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

	03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
	Compilare una scheda per ciascuna società Progressivo società partecipata:	6	(a)
	Denominazione società partecipata:	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	(b)
	Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
	Attività svolta:	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	(d)
-	Indicare se la società: Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		
-	Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regior progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	ii, ovvero la realizzazione di	
-	È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'a delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni)	applicazione totale o parziale 'Prov. Aut.)	
-	È destinataria del provvedimenti di cul al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		
-	È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26,	co. 12-sexies)	
-	Qualora non sia stota selezionata alcuna delle opzioni Indicate ai punti precedenti, indicare se la società: È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Loc	ale (art. 4, co. 6)	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi		
-	Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fi sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	une per la mobilità turistico-	
-	Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co.	7)	
-	Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricagricole con funzioni didattiche (art. 4 , co. 8)	erca, ovvero gestisce aziende	
-	Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuo riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza p	ri dall'ambito territoriale di oubblica (art. 4, co. 9 <i>-bis</i>)	
-	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzione	ali dell'ente (art. 4, co. 1)	
-	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		". 7 . 1.6
	Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministi lett. b)	razioni pubbliche (art. 4, co. 2,	
-	Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)		
	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimen co. 2, lett. d)	to delle loro funzioni(art. 4,	
	- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		
	- Valorizza II patrimonio immobillare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		The second second
	Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad l commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6,	, /, 8:	l
	Attualmente l'oggetto sociale della società specifica che la stessa sloccupa di attività inerci naturale, di energia elettrica, di calore e di ogni altro tipo di gas o prodotto energetico olt impianti dedicati ai rifiuti, realizzazione, gestione anche per conto terzi e sfruttamento di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e di qualsiasi natura generale. Per meglio comprendere le motivazioni che riconduccino la società CMV Energia indicata si rimanda a quanto descritto nella scheda 04 - Mantenimento.	re che della gestione di Impianti per la produzione di a ritenuto di interesse	

⁽a): Inserire uno dei progressivi già Indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, Indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoll 4 e 26) Compilare una scheda per ciascuna società		(-)
Progressivo società partecipata	7	(a)
Denominazione società partecipata	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione	Diretta	(c)
Attività svolta	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	(d)
Indicare se la società: Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regio progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	oni, ovvero la realizzazione di	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dal delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Region	l'applicazione totale o parziale i/Prov. Aut.)	. 🗆
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, al sensi della legislazione vigente (art. 26	, co. 12- <i>sexies</i>)	. 🗆
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Lo	ocale (art. 4, co. 6)	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di event	i fleristici (art. 4, co. 7)	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	fune per la mobilità turistico-	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co.	7)	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di r agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	icerca, ovvero gestisce azlende	
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fu riferimento, con affidamento del servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza	ori dall'ambito territoriale di pubblica (art. 4, co. 9- <i>bis</i>)	
Produce beni e servizi strettamente necessari per II perseguimento delle finalità istituzion	nali dell'ente (art. 4, co. 1)	
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amminis lett. b)	strazioni pubbliche (art. 4, co. 2,	
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	generale attraverso un	
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgime co. 2, lett. d) ${\sf d}$	nto delle loro funzioni(art. 4,	
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad	una dalla attività di cui ai	

La società si occupa della gestione unitaria del complesso dei beni del servizio idrico Integrato, tipologia di servizio avente caratteristica di servizio di interesse generale. Attraverso la costituzione della società si è provveduto a separare la proprietà dei beni dal soggetto gestore del servizio idrico integrato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Denominazione società partecipata:	HERA'S.P.A	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse Idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.	(d)
Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :		Importi in euro
Numero medio dipendenti (a) 4.134,00 dipendenti (a) 14 dipendenti (a) 14 di dipendenti di dili Ente 0 dili Ente 18 numero componenti di di cui nominati di cui cui nominati di cui cui nominati di cui nominati di cui cui cui cui cui cui cui cui cui cu	Costo del personale (f) Compensi aniministratori Compensi componenti organo di controllo	267.196.772,00 2.266.000,00
Import in euro 2015 171.977.932,00 2014 134.514.196,00 2013 143.647.034,00 2012 116.170.906,00 2013 87.815.607,00	2015 2014 2013 2014 2013 FATTURATO MEDIO	Importi in euro 1.552.384.734,00 1.592.354.661,00 1.540.761.712,00 1.561.833.702,33
Sussistenza delle condizioni di cul all'art. 20, co. 2: La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie	a di cui all'art 4 (art 20 co 2 lett a)	
		<u> </u>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori supe		
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da alt 2 , lett. \mathbf{c})	re società partecipate o da enti pubblici stru	mentali (art. 20, co.
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio prec	edente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co.	12-quinquies)
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gesti	scono un servizio di Interesse generale) (art	. 20, co. 2, lett. e)
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,	co. 2, lett. f)	<u> </u>
		lett. a)
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le		lett gy
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto bilancio recuperati della società non viene evidenziatoli dettagli sindaci ma solo il dato aggregato che si è rip	o la società viene mantenuta. In merito si se io di quanto corrisposto a titolo di compensi	agli amministratori e j
COLUMN TO THE STATE OF THE STAT		
Azioni da intraprendere: Mantenimento de	ella partecipazione.	
 (a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02. (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02. (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia e ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente. (d): Inserire l'attività svoita come indicata nelle schede di ricognizione (02.0. (e): Inserire il inumero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilan (f): Inserire il voce 89 del Conto economico. (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte. 	2.01; 02.02). vartecipata direttamente, indirettamente (tramite altra 1; 02.02).	società/organismo),

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Progressivo società partecipata:

03.02. Condizioni art. 20, co. 2 Compilare una scheda per clascuna società

	Attività svolta:	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica ner il settore nubblico:	(d)	
Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2	2015:		Importi in euro	
Número medio 11,00 (ipendenti (a) 5 (inginistratori 5		Costo del personale:(f) Compensia, amministratori	453.810,00 60.750,00	
di Cir nominati 0 di lliente 0 Numero Componenti 3 organo di controllo 3		Companii component ergano di controllo	24.180,00	
dicti nominati 0 dall'Ente: Importi in euro			Importi in euro	
2015 6.353,00 2014 82.948,00 2013 18.937,00 2012 83.095,00 2011 33.980,00		2015 2014 2013 7013 FATTURATO MEDIO		
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
- La partecipazione societaria non rientra in a	alcuna delle categorie	e di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)		
- Società priva di dipendenti o con numero di	i amministratori supe	eriore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2	, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o similari a 2, lett. c)	a quelle svoite da alt	re società partecipate o da enti pubblici stru	umentali (art. 20, co.	
Indicare quali società/enti strumentali:				
	n vin Projecti Arrick			
		1		
- Fatturato medio non superiore a 500.000 e	uro nel triennio orec	edente (art. 20. co. 2. lett. d e art. 26. co.	12-auinauies)	
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per s	ocietà che non gestis	cono un servizio di interesse generale) (art	. 20, co. 2, lett. e)	
- Necessità di contenimento del costi di funzi	onamento (art. 20, o	co. 2, lett. f)		
- Necessità di aggregazione con altre società	aventi ad oggetto le	attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2,	lett. g)	
Indicare le motivazioni della sussistenza o i	meno <u>delle condizior</u>	ni di cui ai punti precedenti:		
Non sussite nessuna cor	idizione di cui all'art.	20 c.2 e pertanto la società viene mantenu	ita	
Azioni da intraprendere:				
	Mantenimento de	illa partecipazione.		
(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle sci (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle s (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i ovvero in parte direttamente e in parte indicatta (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle sch (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.	chede di ricognizione (02 casi in cui la società sia p amente. ede di ricognizione (02.0:	.01; 02.02). artecipata direttamente, indirettamente (tramite altra l; 02.02).	società/organismo),	

Dlr_2

](a)

(b) (c)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Progressivo società partecipata:

Tipo partecipazione:

Denominazione società partecipata: SIPRO S.P.A - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2 Compilare una scheda per ciascuna società

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

U3 U2	Condizioni	art	20	co	2

,	 ta	

per ciascuna società Progressivo società partecipata:	2000	Dir_3	:	(a)
Denominazione società partecipata:	LEPIDA S.P.A	$\vec{S}_{i,j}$		(ь)
Tipo partecipazione:	<u> </u>	Diretta		(c)
	Pianificazione	, ideazione,	progettaz	lone,

Attività svolta:

sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e (d) dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

Indicare I seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (8)	74,00
Numero * amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
dicui nominati dall'Ente	0

Importi in euro osto del personale (f) 4.561.741,00 Compansi nministratori 35.160.00 29.952,00

RESIDENCE PRESENTATION (CARREST) 2015 184,920,00 2014 2013 2012 2011

Importi in euro

PARTICION FATTLE	IRATOR : PSAILETER
2015	26.485.112,00
2014	21.457.097,00
2013	18.703.476,00
FATTURATO MEDIO	22,215,228,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 2u, co. 2, lett. a)	Į
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co.

			_		
		Ċ	\Box	1	
١.		÷	_	,	

П

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel trienni	precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
--	--

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

- (a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ci

ascuna società Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	C.M.V. RACCOLTA S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta 🛴 🔅	(c)
Attività svolta:	Servizio di gestione del ciclo integrato di rifiuti nel territorio dei Comuni soci	ei (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	128,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dell'Ente	0

	Importi in euro
Costo del personale (f)	157.828,00
Compensi amministratori	753,00
Compensi componenti organo di controllo	1.750,00

RISUNATO DESERCIZIO (c) 2015 2013

Importi in euro

2019	431.370,0
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	451.570,0

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, iett. a)	
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co.	

Indicare quali so					3 - 2 N	27
					*	
	. A.J.		ŝ.		1,(1,1)	

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi	ad oggetto le attività consentite all'art. 4	(art. 20, co. 2, lett. y)	
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno d	elle condizioni di cui ai punti precedenti:		·

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta: i dati di bilancio 2015 fanno riferimento al solo perioro di attività pari a soli 11 giorni (dal 21/12/15 al 31/12/15) per tanto poco indicativi al fini della verifica delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2. In merito si veda quanto indicato nella scheda "mantenimento".

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione. Tuttavia la Socetà CMV Raccolta srì è stata oggetto di fusione per incorporazione a decorrere dal 1º giugno 2017 con la società AREA spa contestualmente ridenominata CLARA Spa.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare Il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),
- ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIF	AZIONE PUBBLICA
03.02. Condizioni art. 20, co. 2	
Compilare una scheda per clascuna società	
Progressivo società partecipata:	Dìr_

Progressivo società partecipata:		Dîr_5	<u> </u>	((a)
Denominazione società partecipata:	C.M.V. SERVIZI	S.R.L.	641.77 24 <u>.</u> 77		(b)
Tipo partecipazione:		Diretta			(c)
	Manutenzione d disinfestazione,	el verde pubbl derattizzazione	,dezanza	ıriz	

Attività svolta: zazione,sgombero neve,pubblica illuminazione,cimiteri ed illuminazione votiva,manutenzione strade,pronto intervento

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	64,00	100
Numero amministratori	3	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti 'organo di controllo	.3	
di cui nominati dall'Ente	0	- 12

Importi in euro 5,030.976,00 55.466,00 35.003,00

2015 2013

17.784.708,00 2013

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

<u>Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:</u>

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03.02. Condizioni art. 20, co. 2		
Compilare una scheda per ciascuna società		
Progressivo società partecipata:	Dir_6	a)
Denominazione società partecipata:	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	ъ)
Típo partecipazione:	Diretta ((c)
Attività svolta:	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	'd)

Numero medio dipendenti (e)	24,00
Numero amministratori	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero compenenti organo di controllo	3 3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.10 331	893.555,00
Compensi amministratori		17.544,00
Compensi componenti organo di controllo:	1 12	38.080,00

Importi in euro

RRISUPTATO DESERGIZIO(6):358 2015 145.992,00 2014 464.414,00

22.768.184,00 20.254.442,00 2014 2013 FATTURATO MEDIO

2011 1.027.787,00			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:			
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (ar	t. 20, co. 2, lett. a)		
		I_H &\	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei d			<u> </u>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipa 2, lett. c)	te o da enti pubblici strun	nentali (art. 20, co.	
Indicare quali società/enti strumentali:			
- 1			
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co.	1 lott do not 26 co 1	2-avinavies \	m
ratturato medio non superiore a 500.000 euro nei trienino precedente (art. 20, co.	2, lett. u e art. 20, to. 12	z-quinquies)	<u> </u>
Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di	Interesse generale) (art.	20, co. 2, lett. e)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)			_لاين_
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite	all'art. 4 (art. 20, co. 2, le	ett. g)	21.75.7
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti prec	cedenti:		•
		mac.	
Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto l	a società viene mantenuta	3	

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

- (a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03.02. Condizioni art. 20, co. 2 Compilare una scheda per ciascuna sacietà		
Progressivo società partecipata:	Dir7(a)	
Denomínazione società partecipata:	ACOSEA IMPIANTI S.R.L. (b)	
Tipo partecipazione:	Diretta (c)	
	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, è specificatamente del servizio idrico integrato.	
Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :		Importi in euro
Numero medio 2,00 dipendenti (e) 2,00 dipendenti (e) 1 di cultominati di cultomin	Costo del personale (f) Compensi amministratori Compensi componenti organo di controllo	125.077,00 14.400,00 18.800,00
organo al controllo odi cul nomineti dall'ente Importi in euro ARISULTATO DESERGIZIO (3):33 2015 604.471,00	2015	Importi in euro 3.401.874,00
1,087.650,00 2013 1,042.818,00 2012 884.680,00 2011 364.642,00 Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:	2014 2013 PATTURATO MEDIO	3.403.865,00 3.453.443,00 3.419.727,33
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie	e di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori supe	riore a quello del dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr		
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr		
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori supe Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) Indicare quali società/enti strumentali:	re società partecipate o da enti pubblici strumental	
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) Indicare quali società/enti strumentali:	re società partecipate o da enti pubblici strumental	II (art. 20, co.
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) Indicare quali società/enti strumentali:	re società partecipate o da enti pubblici strumental	II (art. 20, co.
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) <u>Indicare quali società/enti strumentall:</u> Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio prece	re società partecipate o da enti pubblici strumental	ll (art. 20, co.
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) Indicare quali società/enti strumentali: Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio prece Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestis	re società partecipate o da enti pubblici strumental edente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quin scono un servizio di interesse generale) (art. 20, co	ll (art. 20, co.
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altr 2, lett. c) Indicare quali società/enti strumentall:	re società partecipate o da enti pubblici strumental edente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quin econo un servizio di interesse generale) (art. 20, co eco. 2, lett. f)	equies)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Mantenimento della partecipazione.

Azioni da intraprendere:

<u>04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</u>

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Motivazioni della scelta	Sipro Spa nasce nel 1975 con il nome di Società Interventi Produttivi, con il compito di studiare, assumere e promuovere iniziative finalizzate a favorire insediamenti produttivi nella zona di Ostellato attraverso l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali e la predisposizione di studi e ricerche per valorizzare le risorse del territorio del Basso Ferrarese. Nel 1999 Sipro si trasforma in Agenzia Provinciale per lo Sviluppo, con il compito di agire sull'intero territorio provinciale. Grazie al positivi risultati conseguiti in qualità di soggetto attuatore delle misure dell'Obiettivo 2, Sipro S.p.a. diventa anche soggetto attuatore delle Programma Speciale d'Area Basso Ferrarase e Soggetto principale patto: Territoriale per Ferrara. A partire dal 2001, diviene l'interiocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara. Gil ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a quali: la promozione dello sviluppo sostenibile, la riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il sostenimento delle attività presenti sul territorio di rendono sicuramente rispettosa del dettato di cui al comma 1 dell'art. 4 del T.U.: società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perregguimento delle proprie finalità istituzionali.
% Quota di partecipazione E	0.87
Attività svolta	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europel, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico
Tipo di partecipazione	Diretta
Denominazione società B	SIPRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO SPA
Progressivo	2

Motivazioni della scetta	Lepida s.p.a., in quanto società in house providing a totale capitale pubblico che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene, costituisce, a tutti gli effetti, una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni, per tutti gli enti azionisti, tra cui il Comune di Poggio Renatico, e che le attività rese a favore degli Enti soci dalla società non possono in ogni caso avere un costo superiore a quello reperible sul mercato. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida s.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi strumentali" fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federatzi degli Enti dell'Ernilla Romagina; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistema di autenticazione federatzi degli Enti dell'Ernilla Romagina; ConfERence - sistema di videocomunicazione; MultipIER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento el 'erogazione di contenuti multimediali. La presente revisione ha duque evidenziato che sussistono i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto: - in risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Dai punto di vista della convenienza economica per quanto sopra descritto si ritiene che la presente forma di gestione sia le più vantaggiosa per l'ente avreabbe inevitabili costi aggiuntivi sia di personale che di infrastrutture necessarie per avvalersi dei medesimi servizi offerti.
% Quota di partecipazione E	0,0015
Attività svolta	planificazione, ideazione, progettazione, progettazione, saviluppo, integrazione, displegamento, configurazione e sercizio e crealizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutturo di per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida
Tipo di partecipazione C	Diretta
Denominazione Società B	LEPIDA SPA
Progressivo	6

Motivazioni della scelta	La società C.M.V. Raccolta S.r.i. rappresenta la società nata a fine anno 2015 dalla scissione di C.M.V Servizi S.r.i. Processo necessario per consentire il pieno rispetto dell'affidamento in house del ciclo integrato dei rifiuti da parte degli enti soci previsto dalla normativa vigente come richiesto a Atersir (ente territoriale dell'Emilia Romagna preposto alla sovranintendenza di tutto ciò che attene al ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico). Alla nascita di C.M.V Raccolta S.r.l. è seguita successivamente nell'anno 2017 la fusione per incorporazione nell'analoga società Area S.p.a. operante tra i comuni di Basso Ferrarese, che ha decretato la nascita della nuova società CLRA. Spa a far data dal 01/06/2017. I dati di bilancio analizzati fanno riferimento alla sola parte di operatività della società, riferità alla fine dell'anno 2015, e seppur positivi, non consentono di comprendere a pieno le potenzialità economiche della società. La verifica del nantenimento è stata dunque effettuata prendendo in riferimento anche i dati di bilancio consentono di comprendere a pieno le potenzialità economiche della società. La verifica del mantenimento è stata dunque effettuata prendendo in riferimento anche i dati di bilancio colof, già approvati dalla società. Nello specifico essi evidenziano: Valore Produzione € 16,432.488 - Utile: € 81,989 - Costo del personale: € 5,990,964 - N. medio di dipendenti: 149,66 - Amministratori: n. 1 costo: € 25,459 - Sindaci: n. 3 costo: € 17,500,00 comprensivo di revisione legale. Pertanto non è necessario di intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società, che per altro alla data di compilazione delle presenti scheda è già stata oggetto di fusione per incorporazione nella società AREA spa con nuova denominazione in CLARA spa.
% Quota di partecipazione	12,56
Attività svolta	Servizio di gestione del ciclo integrato del rifluti nel territorio dei Comuni soci
Tipo di partecipazione	Diretta
Denominazione societa B	C.M.V. RACCOLTA SRL
Progressivo A	4

Motivazioni della sceltas	La società si è potuta considerare da sempre un'azienda multi-utility per gil enti soci il cui scopo principale si può ritenera quello che ha rappresentato il servizio centrale della preziona tribuna di mono 2015: il pieno esercizio del ciclo del servizio di pestiona di mono 2015: il pieno esercizio del ciclo del servizio di pestiona di mono del mono di mono del mono di mono del regiona del mono di mono
% Quota di partecipazione	10'0 10'0
Attīvītā svoita	Manutenzione del verde pubblico; disinfestazione, deratti zzazione, deratti zzazione, geratti zzazione, geratti zzazione, geratti zione, sgombero neve, pubblica illuminazione, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade, pronto intervento
Tipo di partecipazione C	Diretta
Denominazione società B	C.M.V. SERVIZI S.R.L.
Progressivo	2

Motivazioni della scella 2117	La Società nasce dal processo di trasformazione che ha interessato il Gruppo CMV. Come già detto in riferimento alla Società CMV Servizi Srl, nel corso degli anni ha subito importanti modifiche. Dapprima CMV Servizi Srl ha dato corso alla costituzione di 2 società da essa controllata al 100%: CMV Energia Srl e A Tutta Rete S.r.I. (unica oggi ancora controllata al 100%) per le finalità sopra descritte. Nel 2015 si poi è intrapresa un'attività di scissione della società CMV Servizi Sr.I. che ha dato origine alla costituzione di die società indipendenti da CMV Servizi Sr.I. che ha dato origine alla costituzione di die società indipendenti da CMV Servizi Sr.I. che ha dato origine alla costituzione di die società CMV Servizi Sr.I. con atto notarile del 26/04/2016 si è provveduto alla fusione mediante incorporazione della società CMV Energia & Impianti Srl anche allo scopo di razionalizzare le partecipazioni societarie possedute dagli enti soci. In analogia con quanto intrapreso dal Gruppo CMV anche la società AREA Spa (operante nel Basso Ferrarese) ha dato corso ad un processo di scissione al fine di dividere l'attività inerente il servizio di gestione dei riffuti urbani dalle altre attività, originariamente svolte, al fine di consentire il pieno rispetto dell'affidamento in house del ciclo integrato dei riffuti da parte degli enti soci come previsto dalla normativa vigente e richiesto da Atensir. L'attuale assetto societario pertanto, così come avvenuto per CMV Raccolta Sri, costituisce al momento solamente una transizione per arrivare ad una definitiva fusione tra la società GMV Energia & Impianti Sri, attualmente costituita e la società Area Impianti Spa (nata dalla su menzionata scissione di Area Spa) che attualmente.	Lo scopo della tale fusione delle due società è quello di arrivare ad avere un'unica società il cui scopo sociale è quello di produrre energia da fonti rinnovabili attraverso l'impiego di materiale organico proveniente dall'attività di gestione dei riffuti effetuata dalla società Clara Spa (nata nel 2017, come già detto dalla fusione tra CMV Raccolta SRL e Area SPA). Il progetto è finalizzato a tradurre in concreto il principio di economia circolare applicato nell'ambito dei settore ambiente e gestione riffuti, oltre che alla valorizzazione di patrimonio immobiliare già di proprietà della costituenda nuova società.	Pertanto al momento la presente revisione, tenuto debitamente conto del processo di fusione in programma, evidenzia che sussitono i requisiti per il mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - si ritiene strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Pertanto al momento non è necessario intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. Successivamente all'avvenuta fusione tra le due società CMV Energia & Impianti Sri e Area Impianti SPA quindi quando l'assetto societario e le funzioni/attività espletate saranno definite specificatamente, si procederà ad eventuali nuove considerazioni in merito.
% Quota di partecipazione E	700		
Artività svolta	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati al rifiuti.		
Tipo di partecipazione	Diretta		
Denominazione società B	C.M.V. ENERGIA &		
Progressivo			

Motivazioni della scelta	Acosea Impianti Srl è stata costituita con atto notarile del 14/12/04 di scissione del ramo gestionale di Acosea Spa trasferito ad Hera Spa. Con tale scissione il Comune ha attribuito ad Acosea Impianti bei immolilizzazioni rappresentanti gli assets del cido idrico (ramo reti) precedentemente presenti in Acoseaketi. Il suo statuto prevede che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1.13 comma 13 D.lgs. 267/00, la Società debba essere a totale capitale pubblico locale. La società quindi ha permesso di realizzare la separazione della proprietà del beni dal soggetto gestore del servizio idrico che è Hera Spa, alla quale sono stati assegnati in concessione gli impianti. le reti ed ogni altra dotazione patrimoniale inferenti a detto servizio. La presente revisione ha dunque evidenziato che sussistono i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società e non si rendono necessari interventi di razionalizzazione in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le jotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Dal punto di vista della convenienza economica si ritlene che la presente forma di gestione delle reti del cido idrico integrato dell'ente sia ben più vantaggiosa per l'ente rispetto a una diversa forma di gestione, ad esempio attraverso una gestione diretta: tale forma produrrebbe impatti negativi sul bilancio dell'ente in termini di indebitamento necessario per il costante mantenimento delle reti idriche dell'ente conferite alla società. Si segnala inditre che la partecipazione del Comune in Acosea Impianti Sri non ha comportato oneri o il sostenimento di costi di funzionamento negli ultimi 5 esercizi (2011 - 2015), bensi, ha consentito allemente di beneficiare di quore di giubita di desercizio 2015 l'utile conseguito viene destinato a risserva legale e straordinaria.
% Quota di partecipazione	7.72
Attività svolta	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.
Tipo di partecipazione C	Diretta
Denominazione societa	ACOSEA IMPIANTI
Progressivo	2

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F. Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione

motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilate and Saleda per claseding societa per to dance at prevente most and a series and	i quale si prevedono interventi di contenimento dei costi	si p	la qual	per l מ	a società	per ciascuna	reda j	lare una schi	Compil
---	---	------	---------	---------	-----------	--------------	--------	---------------	--------

Progressivo società partecipata:		(a) Quota di	partecipazione detenuta	a:
Denominazione società partecipata:				7.0 2.0 2.0 2.0 4.0
Tipo partecipazione:		(d)		
Attività svolta:	\$60 i N. 1974 1974 1974			(e)
Descrivere gli interventi di contenimento p	rogrammati:	an di mari		
Indicare le motivazioni:			91.83 L	Contract
Indicare le modalità di attuazione:		e saturaje gjerit	1940 · 4 ·	And the second
Indicare i tempi stimati:	-			
Indicare una stima dei risparmi attesi:				

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Allenazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione	che si intende cedere/alien	are			
Progressivo società partecipata	a:,	(a) Quota di par	tecipazione detenuta:	1](ŧ
Denominazione società partecipata	a:	(c) Quot	a di partecipazione da cedere/alienare:](
Tipo partecipazione	e:	6	(e)		
Attività svolta	a:				
Selezionare le motivazioni della scelta:		The state of the s			7
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1				(5
In caso di scelta dell' <u>opzione "altro", spe</u>	cificare:				-,
Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni	i della scelta:				7
		(1) (2) (2) (3) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4			
Indicare le modalità di attuazione della c	essione/alienazione:			- T	٦
Indicare i tempi stimati per il perfeziona	mento della cessione/a	llenazione:			-1
Indicare una stima dei risparmi attesi:			- 1, 1 to 1,000 to	1 227 1	7
					100 100 100

- (a): Inserire uno del progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
 (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
 (e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (f): Inserire l'attività svolta come Indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".



05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Comp	ilare	una scheda	per	ciascuna	partec	ipazione	che s	i intend	e mettere	in liqui	dazione
------	-------	------------	-----	----------	--------	----------	-------	----------	-----------	----------	---------

Progressiv	o società partec	ipata:	(a)	Quota di partecip	azione detenuta	:
Denominazior	ne società partec	ipata:		10 (10 feet 10		(0
art.	Tipo partecipa	zione:	(d)			
	Attività s	volta:	EWALL LAND LAND LAND LAND LAND			(e)
Śelezionare le mo	otivazioni della sce	Ita:		A ANA		
In caso di scelta	dell'opzione "altro	', specificare:				
Fornire ulteriori d	lettagli sulle motiv	azioni della scelta	9:			
Indicare le modai	lità di attuazione d	ella liquidazione:				
Indicare i tempi s	stimati per la conci	usione della prod	cedura:			
Indicare una stim	na dei <u>risparmi at</u> te	esi:	<u> </u>	Wiles of Table	A 1997 NAME	The second second second

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecip	azione detenuta	:
Denominazione società partecipata:			1, 1 1, 1 1, 1 1, 1	
Tipo partecipazione:	(d)			
Attività svolta:			973 SA 955 173 7 - 577 173 7 - 577	
ezionare le motivazioni della scelta:				2
	- 1971 W. - 40 - 1973 A. F. 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1971 - 1			
aso di scelta dell'opzione "altro", specifi	care:			
nire ulteriori dettagli sulle motivazioni de	illa scelta:			
care le modalità di attuazione dell'opera	zione straordinaria:			···.
			1971 1971 1981 1981 1981	
care i tempi stimati per il perfezionamer	nto dell'operazione:			un an a d
	기류 - 12 - 12 - 12 - 12 - 12 - 12 - 12 - 1			
	and the state of t		1 1 3	

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte Indirettamente.
- (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05, Riepilogo

Progressivo Denominazione % Quota di Tempi di Risparmi attesi reglizzazione società partecipazione degli interventi (importo)	,一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个	《《···································							
Prog	A			1.00 mg/s					
Azione di razionalizzazione	Herrica	- ' < ⊊ 5		הפססוסווב/ אוופווסקוסווב חמרם		0		Fusione/Incorporazione	

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dai menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

ALLEGATO B

VERBALE N. 15/2017

COMUNE DI POGGIO RENATICO (FE)

Prot.n. 0014640 del 20-09-2017

AOO: CFRICADO Cat. 2 Clas. II Cod. IPA c-g168

Fast.

COMUNE DI POGGIO RENATICO

PROVINCIA DI FERRARA

PARERI

Allegato	R		alla
dalibaraziona	lah	(3.CC.C
n. <u>uu</u>	del	26(0	9/2017

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 239 - 1° COMMA LETT. B) - D.LGS. N. 267/00,

Proposta di Deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE.

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";
- al comma 3, che l'organo di revisione esprima un parere sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che sarà approvata dal Consiglio Comunale, entro il 30/09/2017;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

W

Visto il" Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014)" approvato dall'Ente con Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31/3/2015;

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, , come integrato dalle modifiche apportate dal D.Lgs n. 100 del 16/06/2017, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) ed in particolare quanto disposto dagli artt. 4, 5, 20 in materia di requisiti delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

VISTO che per effetto dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., il Comune entro il 30 settembre 2017 deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del d.lgs 175/2016;

RICHIAMATA la deliberazione della corte dei conti sezione autonomie n. 19 del 21/07/2017, che detta le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016, unitamente ad un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alla deliberazione consiliare degli enti,



VISTO che le pubbliche amministrazioni devono comunicare l'esito della revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica, detenute sia direttamente che indirettamente alla data del 23/09/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it, entro il termine del 31/10/2017;

Vista la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE" e suoi allegati trasmessi dal responsabile competente;

PRESO ATTO che l'Allegato "A" alla bozza di delibera contiene l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Poggio Renatico alla data del 23/09/2016 con specifico riferimento ai requisiti previsti dagli artt. 4,5 e 20 sopra richiamati, con utilizzo degli schemi previsti dall'allegato alla deliberazione della corte dei conti sezione autonomie n. 19 del 21/07/2017;

VERIFICATO che in base all'analisi condotta dagli uffici competenti di natura esclusivamente tecnica non sussistono i presupposti per la cessione /alienazione obbligatoria di nessuna delle partecipazioni comunali, mentre per quanto attiene alle motivazioni al mantenimento inserite nell'allegato esse risultano di natura discrezionale dell'amministrazione comunale;

DATO ATTO che pertanto, le suddette motivazioni discrezionali, in conseguenza delle valutazioni tecniche del possibile mantenimento delle società partecipate, contenute nell'allegato tecnico alla presente deliberazione risultano decise dall'amministrazione comunale;

DATO atto che la ricognizione effettuata e gli esiti contenuti nell'Allegato "A" si ritengono condivisibili da parte del presente Organo di Revisione in virtù della normativa vigente in materia

ESPRIME

Parere favorevole in merito all'adozione della delibera avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE" e relativi allegati invitando l'Ente e gli uffici a dar corso agli ulteriori adempimenti in essa contenuti.

11, 20/09/2017

IL REVISORE DEI CONTI

(Bigi Dott. Mauro)